N. 32/2026 di registro

IPAB CASA DI RIPOSO "ALESSANDRO ROSSI" – ARSIERO (VI)

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Atto di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa – Anno 2026 – CCNL Funzioni Locali

L'anno **2026** il giorno **18 mese** di **novembre** alle ore **17,30**, in ordine all'avviso di convocazione (prot. n. 632 del 12.11.2026) diramato dal Presidente Parise Fabio si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Parise Fabio	Presidente	X	
Meneghini Gianantonio	Vice Presidente	X	
Busin Antonio	Consigliere	X	
De Pretto Sabrina	"		X
Gobbetto Claudia	"	X	

Assiste e verbalizza il Segretario – Direttore dott.ssa Giovanna Veronese.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40, il quale attribuisce all'organo di direzione politica il potere-dovere di definire, in via preventiva, le linee di indirizzo e le risorse per la contrattazione integrativa;

RICHIAMATO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Funzioni Locali, con specifico riferimento alle disposizioni in materia di relazioni sindacali, composizione dei fondi e criteri di riparto;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 16.03.2026 si è provveduto alla nomina della Delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che è imminente l'avvio del confronto con le Rappresentanze Sindacali per la gestione del negoziato relativo alla contrattazione collettiva integrativa (CCI) per la definizione del contratto integrativo – parte normativa 2022/2027 e parte economica anno 2026;

RICORDATO che la costituzione del Fondo rappresenta un atto unilaterale dell'Amministrazione e che la relativa quantificazione non costituisce materia di contrattazione integrativa;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è ancora stata formalizzata la determinazione dirigenziale di costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno di riferimento

RITENUTO tuttavia necessario, al fine di garantire la continuità dei servizi assistenziali e la tempestività delle relazioni sindacali, dare avvio alle trattative preliminari, fermo restando che l'esatta quantificazione economica e la stipula definitiva dell'accordo integrativo resteranno espressamente subordinate alla formale adozione del provvedimento di costituzione del Fondo e al conseguente rilascio del parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

RILEVATA altresì la necessità di impartire le seguenti direttive alla Delegazione di parte pubblica affinché si arrivi alla stipula del CCDI, garantendo l'allineamento tra l'erogazione dei premi e il conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente (performance):

- dovrà essere rigorosamente garantito il rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di trattamento accessorio del personale;
- dovrà essere esclusa l'introduzione di indennità, compensi o modalità di erogazione non previste o non coerenti con il CCNL vigente;
- le risorse del Fondo dovranno essere destinate prioritariamente agli istituti contrattuali che incentivano il miglioramento della qualità dei servizi, della produttività, dell'efficienza e delle performance organizzative e individuali;
- dovrà essere garantita la sostenibilità finanziaria degli accordi e la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;
- qualora non pervengano piattaforme sindacali entro i termini previsti dal CCNL, la delegazione trattante di parte pubblica è autorizzata a presentare una propria proposta negoziale;
- resta esclusa dalla contrattazione la composizione del Fondo, fermo restando il diritto delle organizzazioni sindacali di richiedere chiarimenti e verifiche sulle modalità di costituzione dello stesso;

In particolare si suggerisce di proporre l'introduzione e l'applicazione dei seguenti istituti contrattuali, i cui importi definitivi saranno parametrati in sede di contrattazione nei limiti delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nel Fondo e comunque entro i seguenti tetti massimi invalicabili:

Fondo risorse decentrate:

gli importi riferiti all'incremento previsto dall'art. 58, comma 2, del CCNL 2022/2024 e al recupero una tantum della quota relativa all'anno 2025 (ARAN ID 37357), non vengono inseriti nel Fondo risorse decentrate destinato alla produttività, in quanto il medesimo è stato oggetto di una revisione e rideterminazione sulla base delle risorse e dei criteri di costituzione e ripartizione già definiti;

Indennità di responsabilità da attribuirsi a:

- a) Assistente Sociale (fino a un massimo teorico di € 4.000,00): trattandosi di una figura cardine in quanto le scelte e le modalità di copertura dei posti letto incidono fortemente sul Bilancio e sull'equilibrio economico–finanziario dell'Ente, considerato anche che negli ultimi anni gli utenti che accedono alla struttura sono in condizioni di salute precarie e purtroppo si assiste ad un turnover annuo del 40/50% che implica un aumento considerevole di tutte le attività sopra citate;
- b) Psicologo/a (fino a un massimo teorico di € 4.000,00): che cura la formazione rivolta al personale sanitario e socio-sanitario dell'Ente che si trova quotidianamente a rapportarsi con gli utenti e le proprie famiglie in una situazione di notevole peggioramento delle condizioni di salute degli ospiti;
- c) Manutentore (fino a un massimo teorico di € 3.000,00): che ricopre un ruolo strategico e svolge attività che richiedono una specifica responsabilità oltre al fatto che, in quanto figura unica, è chiamato ad intervenire anche in momenti di fuori del normale orario di lavoro.

Attribuzione dei differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali): poiché storicamente nell'Ente non sono state effettuate progressioni orizzontali, si suggerisce di attivare tale istituto destinando

una somma del fondo pari a € 8.000,00, privilegiando le progressioni dei dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti ed eventualmente per una unità dell'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (EQ).

Indennità di disagio: Rimodulare le indennità legate a specifiche condizioni di lavoro (es. turno, reperibilità, maneggio valori, specifiche responsabilità) nei limiti delle risorse stanziate e previa verifica delle effettive prestazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1)di approvare le linee di indirizzo e le direttive da impartire alla Delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2026 come in premessa meglio dettagliate;

2) di stabilire che la Delegazione di parte pubblica dovrà conformare la propria azione negoziale ai seguenti criteri di massima, condizionando l'efficacia finale dell'accordo alla formale adozione della futura determinazione dirigenziale di costituzione del Fondo:

o Fondo risorse decentrate: gli importi relativi all'incremento previsto dall'art. 58, comma 2, del CCNL 2022/2024, nonché al recupero una tantum della quota riferita all'anno 2025 (ARAN ID 37357), non vengono ricompresi nel Fondo risorse decentrate destinato alla produttività, in quanto lo stesso è già stato oggetto di revisione e rideterminazione.

o Selettività e Performance: Destinare una quota prevalente delle risorse variabili alla retribuzione di performance individuale e collettiva, collegata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

o Indennità di responsabilità: Proporre l'attribuzione di compensi alle figure strategiche individuate in premessa (Assistente Sociale, Psicologo/a, Manutentore), specificando espressamente al tavolo negoziale che le cifre collegate rappresentano tetti massimi teorici e invalicabili e che gli importi definitivi saranno parametrati e stanziati in sede di contrattazione solo nei limiti delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili a seguito dell'esecutività della determina del Fondo.

o Progressioni Economiche (Differenziali): Definire i criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree secondo le procedure previste dal CCNL, stanziando la quota programmatica di € 8.000,00 e valorizzando prioritariamente l'Area degli Operatori Esperti e i Funzionari/EQ.

o Indennità e Disagio: Rimodulare le indennità legate a specifiche condizioni di lavoro (turno, reperibilità, maneggio valori) nei limiti delle risorse effettive e previa verifica delle prestazioni.

3) Di dare mandato al Presidente della Delegazione trattante pubblica di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali e di convocare i tavoli negoziali nei tempi previsti dalla normativa, precisando che le trattative assumeranno valore programmatico fino alla quantificazione definitiva del Fondo)

4) Di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica, al termine delle trattative e dopo l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente (incluso il parere del Collegio dei Revisori), trasmetterà l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo al Consiglio di Amministrazione per la prescritta autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge per consentire l'immediato avvio delle trattative preliminari.

Letto il presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

I CONSIGLIERI

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

CASA DI RIPOSO ARSIERO VI A. ROSSI

La presente deliberazione è dichiarata, nei termini di legge, immediatamente esecutiva.

Arsiero, lì 18.11.2026

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

CASA DI RIPOSO ARSIERO VI A. ROSSI

La presente deliberazione è pubblicata all'albo informatizzato dell'Ente (www.csprossi.it) per quindici giorni consecutivi dal 19-11-2026.

Arsiero, lì

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

CASA DI RIPOSO ARSIERO VI A. ROSSI
